

AVVISO PUBBLICO
PER L'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DEI SOGGETTI
EROGATORI DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DEL
COMUNE DI _____

SI RENDE NOTO

Che, in attuazione della Legge Regionale 29 marzo 2013 n. 15 recante "*Norme sui servizi educativi per la prima infanzia*", del Regolamento Regionale n. 9 dell'11 settembre 2013 finalizzato alla "*definizione dei requisiti organizzativi e strutturali di tutti i servizi educativi per la prima infanzia e delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento*" e del Regolamento "*per la gestione dei servizi e per la prima infanzia*" trattato nell'Assemblea dei Sindaci del Distretto Nord in data 21/04/2015 e approvato con atto n. 10 del 29/04/2015 dal Consiglio Comunale del Comune di Caulonia in qualità di Capofila del Distretto Nord, il Comune di _____ al fine di implementare l'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia sul territorio, intende:

- procedere al rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento per i servizi territoriali privati, rivolti alla prima infanzia (minori 0-3 anni), in possesso dei requisiti strutturali e organizzativi, previsti dalla normativa vigente,
- istituire i registri:
 - a) dei soggetti autorizzati a gestire i servizi socio-educativi per la prima infanzia (nidi, micro nidi)
 - b) dei servizi integrativi che hanno presentato Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

All'uopo, è stato costituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 2 della L.R. n. 15/2013 e al paragrafo 4.3 del Regolamento Regionale sopracitato, da parte del Comune di Caulonia capofila del Distretto Nord 1, il Gruppo Tecnico, composto da figure professionali specifiche, per attività di consulenza sulle procedure di autorizzazione.

Art. 1 - Oggetto

Oggetto dell'Autorizzazione al Funzionamento ed iscrizione al registro sono i servizi educativi per la prima infanzia indicati negli artt. dal 4 al 7 della legge regionale sopracitata come *nidi d'infanzia, micro nidi e servizi integrativi*, aventi sede nel Comune di _____.

Ai sensi del paragrafo 4.5 del già citato Regolamento Regionale, i servizi integrativi sono tenuti a presentare la Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

Art. 2 - Soggetti ammessi a presentare richiesta

Possono presentare istanza per il rilascio dell'Autorizzazione al Funzionamento ovvero Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) i soggetti privati, in possesso dei requisiti previsti al successivo art. 3. Le richieste devono essere presentate dal Gestore, attraverso il suo Legale Rappresentante, che risponde della corretta gestione del servizio e che deve attestare il possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti. Se vengono gestiti più servizi sono necessari distinti procedimenti per ogni unità d'offerta gestita.

Art. 3 - Requisiti

Il rappresentante legale del soggetto che richiede l'Autorizzazione al Funzionamento ovvero la Segnalazione Certificata di Inizio Attività dovrà attestare di possedere i requisiti sotto indicati per ciascuna delle fattispecie oggetto del presente avviso:

✓ **Autorizzazione al Funzionamento**

1. ragione sociale congruente con la tipologia di servizio per il quale il soggetto intende essere autorizzato;
2. iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

3. mancata sussistenza di procedimenti o provvedimenti, ai sensi del DPR n. 252/1998 e D. Lgs. 490/1994 e ss.mm.ii., relativi eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa;
4. mancata sussistenza di ciascuna delle condizioni che sono causa di esclusione alla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi previste dall'art. 38 del D. Lgs. n.163/2006;
5. disporre di spazi interni ed esterni che rispettino i requisiti strutturali previsti dalla vigente normativa regionale, nonché rispondenti alle caratteristiche disposte dalla normativa di livello comunitario e nazionale per la tipologia di servizio che si intende attivare o gestire in relazione al numero dei bambini accolti e indicati all'art. 1 del Regolamento regionale n. 9/2013;
6. aver elaborato idoneo progetto pedagogico-educativo;
7. disporre del personale in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa regionale;
8. applicare al personale il contratto collettivo nazionale di settore, secondo il profilo professionale di riferimento;
9. applicare il rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti così come indicato nelle norme regionali in vigore;
10. aver elaborato idoneo piano di formazione per il personale e di programmazione delle attività;
11. adottare, qualora vengano forniti uno o più pasti, una tabella dietetica approvata dall'ASP;
12. avere adeguata copertura assicurativa del personale e degli utenti.

✓ Segnalazione Certificata di Inizio Attività

1. ragione sociale congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende segnalare attività;
2. iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (requisito non richiesto per i servizi gestiti in contesto domiciliare, art. 4.5.2 del Regolamento regionale);
3. mancata sussistenza di procedimenti o provvedimenti, ai sensi del DPR n. 252/1998 e D. Lgs. 490/1994 e ss.mm.ii., relativi eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa;
4. mancata sussistenza di ciascuna delle condizioni che sono causa di esclusione alla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi previste dall'art. 38 del D. Lgs. n.163/2006;
5. disporre di spazi interni ed esterni che rispettino i requisiti strutturali previsti dalla vigente normativa regionale, nonché rispondenti alle caratteristiche disposte dalla normativa di livello comunitario e nazionale per la tipologia di servizio che si intende attivare o gestire in relazione al numero dei bambini accolti e indicati all'art. 1 del Regolamento regionale n. 9/2013;
6. aver elaborato idoneo progetto pedagogico-educativo;
7. disporre del personale in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa regionale;
8. applicare al personale il contratto collettivo nazionale di settore, secondo il profilo professionale di riferimento;
9. applicare il rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti così come indicato nelle norme regionali in vigore;
10. aver elaborato idoneo piano di formazione per il personale e di programmazione delle attività;
11. adottare, qualora vengano forniti uno o più pasti, una tabella dietetica approvata dall'ASP;
12. avere adeguata copertura assicurativa del personale e degli utenti.

Art. 4 - Registri dei soggetti autorizzati

I soggetti autorizzati verranno inseriti in appositi registri:

- ✓ Registro dei soggetti autorizzati a gestire i servizi educativi per la prima infanzia suddiviso nelle sezioni
 - a) Nidi (comprese le sezioni primavera)
 - b) Micro nidi
- ✓ Registro dei Servizi integrativi

Il registro dei soggetti autorizzati a gestire i servizi educativi per la prima infanzia ed il Registro dei servizi integrativi che hanno presentato Segnalazione Certificata di Inizio Attività avranno decorrenza dalla data dell'atto di approvazione degli stessi e verranno aggiornati con cadenza trimestrale.

Eventuali modifiche relative ai requisiti strutturali e organizzativi devono essere comunicati dal Gestore al Comune di _____ entro 30 giorni dalla variazione. Annualmente verrà richiesta l'attestazione, mediante autocertificazione da parte del Soggetto autorizzato, del mantenimento dei requisiti di cui al precedente art. 3.

La durata dell'autorizzazione avrà decorrenza dal momento del rilascio della stessa ed è pari a tre anni, salvo eventuale risoluzione da parte del Soggetto o revoca da parte della gruppo tecnico per il venir meno di uno o più requisiti previsti nel presente Avviso, ai sensi della normativa vigente.

L'autorizzazione può essere rinnovata, su richiesta del soggetto gestore almeno tre mesi prima della scadenza, se permangono i requisiti strutturali e organizzativi previsti.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle richieste

I soggetti interessati possono presentare richiesta presso l'Ufficio Protocollo del Comune di _____ con consegna a mano o spedita a mezzo raccomandata A/R o tramite posta certificata. L'istanza dovrà essere presentata, a firma del legale rappresentante, utilizzando gli appositi moduli (all. A/B/C/D/E), corredata da tutti i documenti richiesti.

Il modulo per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito istituzionale del Comune di _____.

La sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazione mendaci.

La facoltà di presentare richiesta per il rilascio dell'autorizzazione resta sempre aperta.

Art. 6 - Valutazione delle istanze

A seguito di presentazione dell'istanza di autorizzazione, si attiva la procedura finalizzata al rilascio della stessa ed all'inserimento degli aventi diritto nei registri.

Le richieste presentate vengono istruite dagli uffici comunali i quali verificano la completezza della documentazione per poi trasmetterla al Gruppo Tecnico costituito, a norma dall'art. 12 della L. R. n. 15/2013 per l'attività di consulenza sulle procedure di autorizzazione e accreditamento, con Determina n. 134 del 27/07/2015 del Responsabile del Comune di Caulonia capofila del Distretto Nord 1. Il Gruppo Tecnico, composto dal Responsabile del Settore politiche sociali del Comune capofila, da due coordinatori pedagogici, da due operatori sanitari e da un responsabile tecnico, procede al controllo del possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico, sia tramite la verifica della regolarità e completezza delle dichiarazioni sostitutive rilasciate e dell'esame dei documenti presentati, sia tramite il sopralluogo obbligatorio al Servizio per il quale è richiesta l'autorizzazione.

Conclusa tale procedura di controllo, il Gruppo Tecnico emette il proprio parere.

Art. 7 - Rilascio dell'autorizzazione per nido d'infanzia, micro nido, servizi integrativi

L'autorizzazione al funzionamento a un servizio educativo per la prima infanzia gestito da soggetti privati, sarà rilasciata dal Comune se risponde pienamente ai requisiti strutturali e organizzativi previsti dalle norme regionali secondo la tipologia di servizio per la quale è richiesto l'atto autorizzatorio.

Sarà rilasciata l'autorizzazione condizionata nel caso che la tipologia di servizio per la quale venga richiesta l'autorizzazione, abbia solo in parte i requisiti strutturali e organizzativi richiesti. Devono in ogni caso essere garantiti i requisiti concernenti la sicurezza sismica sui luoghi di lavoro e igienico-sanitaria.

Sarà negata l'autorizzazione al funzionamento nel caso in cui il Gruppo Tecnico distrettuale verifichi un serio pregiudizio per la sicurezza e la salute dei bambini. In questo caso sarà esplicitata la motivazione del diniego.

I servizi già funzionanti hanno tempo fino a marzo 2016 per adeguarsi ai nuovi requisiti strutturali ed organizzativi richiesti dal Regolamento regionale in conformità alla norma transitoria di cui all'art. 23 della L. R. n. 15/2013.

Per quanto riguarda il nido d'infanzia e il micro nido (comprese le sezioni primavera), in caso di attivazione del servizio, in seguito al silenzio-assenso (cioè trascorsi 90 giorni dalla data del deposito della domanda), qualora nel sopralluogo obbligatorio di cui all'art. 6, si riscontrassero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, potrà essere definito un termine per provvedere al rispetto del/i

requisito/i mancante/i, se non vi è grave pericolo per i bambini; trascorso inutilmente tale termine si applicheranno le sanzioni previste dal successivo art. 9.

Per quanto riguarda i Servizi Integrativi, in caso di attivazione del servizio, in seguito al silenzio-assenso (cioè trascorsi 30 giorni dalla data del deposito della domanda), qualora nel sopralluogo obbligatorio di cui all'art. 6, si riscontrassero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, potrà essere definito un termine per provvedere al rispetto del/i requisito/i mancante/i, se non vi è grave pericolo per i bambini; trascorso inutilmente tale termine si applicheranno le sanzioni previste dal successivo art. 9.

Art. 8 - Controllo

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, si evidenzia che il Comune di _____ può effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni rese. In caso di dichiarazioni mendaci e/o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. 445/2000.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dal Comune di _____ emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 9 - Sanzioni

Chiunque eroghi un servizio educativo di nido e micro nido senza la preventiva autorizzazione al funzionamento è soggetto a una sanzione amministrativa da € 5.000,00 a € 10.000,00. Se la violazione persiste, si procederà alla chiusura del servizio per tutelare i bambini e le famiglie interessate.

Sono previste sanzioni di importo da € 500,00 a € 3.000,00 per la mancanza o il venir meno dei requisiti strutturali e organizzativi dichiarati nella domanda di autorizzazione o nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i servizi integrativi al nido.

Articolo 10 - Tutela della privacy

I dati di cui il Comune di _____ entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 196/2003 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso.

Il titolare del trattamento è il Comune di _____ (RC).

Il Responsabile del trattamento è _____

Articolo 11-Informazioni e Pubblicazioni

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso possono essere richiesti al seguente indirizzo: _____

Il presente avviso e la documentazione ad esso allegata, saranno integralmente pubblicati sul albo online del Comune di _____

Costituiscono allegati al presente avviso:

- Domanda di autorizzazione al funzionamento per servizi educativi per la prima infanzia (Allegato A).
- Segnalazione di inizio attività per servizi educativi integrativi per la prima infanzia (Allegato B)
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da presentarsi contestualmente alla domanda per il rilascio di autorizzazione al funzionamento per servizi educativi per la prima infanzia (Allegato C)
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da presentarsi contestualmente alla segnalazione di inizio attività per servizi educativi integrativi per la prima infanzia (Allegato D)
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da presentarsi contestualmente alla domanda per il rilascio di autorizzazione al funzionamento ovvero alla segnalazione di inizio attività per servizi educativi per la prima infanzia (Allegato E)